

	<i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i> Istituto Comprensivo Statale "Donato Bramante" 61033 Fermignano (PU) – Via Carducci, 2	
Tel. e Fax 0722/332135/68 – Presidenza 0722/332167 - Cod. Scuola PSIC816001 - Cod. Fisc. 91013630412 e.mail : psic816001@istruzione.it - : psic816001@pec.istruzione.it – http://www.iscbramantefermignano.edu.it		

Circolare n.105

Protocollo vedi signature

- Al Collegio dei docenti
- e.p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori degli alunni di ogni ordine
Alla Dsga e al personale ATA
Agli Atti
All' Albo
Al Sito Web

**ATTO DI INDIRIZZO per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta
Formativa aa.ss. 2025/26 , 2026/2027-2027/2028**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.Lvo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO Il R.A.V;

VISTO il precedente PTOF triennale 2022/2025

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

CONSIDERATO che:

Firmato digitalmente da PATRIZIA SMACCHIA

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- l'istituzione scolastica è destinataria dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Italia Futura, che ha per mission una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani;
- che il programma Futura – La scuola per l'Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva ha l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto e dei risultati INVALSI;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento per il triennio 2022/2025;

EMANA ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale 2025/2028 relativamente ai processi educativi e didattici e alle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione primaria del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo le caratterizzano e le distinguono.

Ci si propone innanzitutto il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'istituto, il loro attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale, il benessere organizzativo, la partecipazione attiva, l'assunzione di un modello operativo che mira al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato a redigere il PTOF triennale 2025/2028 tenendo conto di quanto di seguito individuato.

Alla base si pone l'educare alla cittadinanza attiva facendo acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.

Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: **la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.** Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Nella predisposizione del PTOF il Collegio dovrà confermare l'intervento sui seguenti ambiti:

- Identità, orientamento e politica della qualità dell'istituzione scolastica;
- Progettazione e organizzazione scolastica;
- Progettazione e organizzazione scolastica dell'inclusione;
- Promozione delle relazioni con il contesto;
- Promozione delle azioni innovative e della transizione digitale;
- Valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali;
- Valorizzazione della partecipazione attiva alla società democratica verso una reale comprensione interculturale, anche attraverso progetti di scambio internazionale;
- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione della centralità della persona nei processi di insegnamento-apprendimento con l'attenzione e la cura posta ad ogni sua dimensione (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale ...), ponendo particolare attenzione alle situazioni di fragilità;
- Costruzione di un ambiente di apprendimento dinamico, ricco, accogliente dove ognuno trovi gli stimoli per autorealizzarsi con la mediazione accorta del docente;
- Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle competenze comunicative creative;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- Potenziamento degli strumenti didattico – laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Riconoscimento precoce dei disturbi di apprendimento e progettazione di attività di recupero;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Sperimentazione di metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento al Service Learning, al Debate, al Cooperative Learning;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, dovranno costituire parte integrante del Piano.

Obiettivi di processo desunti dal RAV

Curricolo, progettazione e valutazione

- Progettazione disciplinari di classe su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise implementando la didattica laboratoriale
- Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici innovativi e nella definizione di prove comuni periodiche che comprendano compiti di realtà al fine di garantire un'azione didattica efficace, unitaria e condivisa
- definire con precisione i percorsi di recupero e potenziamento prevedendo una didattica per classi aperte

Ambiente di apprendimento

- Migliorare la dotazione tecnologica e laboratoriale della scuola
- Sperimentare metodologie innovative nei processi di insegnamento e apprendimento
- predisposizione e utilizzo di spazi di apprendimento oltre l'aula con possibilità di outdoor education e didattica diffusa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Azioni di formazione del personale docente non solo in ambito tecnologico e digitale ma anche sulla conoscenza della psicologia dell'età evolutiva e preadolescenziale con particolare riguardo alla gestione delle classi

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento della priorità e ai traguardi orientati agli esiti degli studenti:

– *Risultati nelle prove standardizzate nazionali*

Priorità: favorire l'acquisizione delle competenze in ambito logico-matematico per migliorare nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado i risultati delle prove standardizzate

Traguardo: raggiungere in matematica i punteggi almeno pari alla media nazionale nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1 grado

Priorità: favorire l'acquisizione delle competenze in ambito linguistico per migliorare nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado i risultati delle prove standardizzate

Traguardo: raggiungere italiano e inglese i punteggi almeno pari alla media regionale e nazionale nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1 grado

– *Competenze chiave europee*

Priorità: sviluppare l'ambito delle competenze digitali e agevolare un coerente percorso verticale di istituto secondo il modello europeo DigComp2.2.

Traguardo: completare il curriculum verticale d'istituto con le competenze digitali prevedendo descrittori di prestazioni misurabili per monitorare e valutare il loro raggiungimento.

2. L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze, competenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica.
3. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019 e dalle *Linee guida* adottate con D.M. n. 183 del 07 settembre 2024, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
4. Con particolare riferimento alle *Linee Guida per l'orientamento* di cui al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, si darà attuazione a percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, anche per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, di operare scelte nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione.
5. In relazione alle *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei*, adottate con D.M. n.334 del 22 novembre 2021, proseguirà la riflessione nell'ambito della cornice di riferimento pedagogico e del quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il

sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni, e continuerà la partecipazione e il confronto all'interno del coordinamento pedagogico territoriale.

6. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica, la predisposizione del *Piano annuale dell'inclusione*, di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, dovrà contribuire a migliorare le azioni di inclusione finalizzate al pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nei Piani Educativi Individualizzati e al miglioramento degli esiti degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali per svantaggio linguistico, sociale, economico e culturale, valorizzando le potenzialità e i punti di forza di ciascuno.
7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti; a tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione promuovendo percorsi di educazione interculturale e attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola, anche in collaborazione con reti di scuola e altri soggetti terzi esperti nel programma Erasmus+, e nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. n. 65 del 12 aprile 2023.
8. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge n. 70 del 17 maggio 2024 che modifica la Legge n. 71 del 29 maggio 2017, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021.
9. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti; nello specifico, occorre connettere i progetti degli Investimenti in essere con il Piano di Miglioramento.
10. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024, considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
11. Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, essendo stato istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal PTOF, dovranno essere previste ed esplicitate le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento attraverso cui verranno impiegate le risorse umane dell'organico.
12. Per potenziare l'offerta formativa, nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica dell'Istituto, così come previsto dal DPR 275/1999, sono promossi accordi di rete tra autonomie scolastiche di ogni ordine e grado per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali, per attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e

contabilità, per acquisto di beni e servizi, e per tutte le attività coerenti con le finalità istituzionali.

13. Le proposte e i pareri formulati dall'Ente locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di cui tener conto nella formulazione del Piano devono riguardare l'ampliamento dell'offerta formativa, anche extra scolastica, con il focus sul potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni.
14. Le iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti, obbligatorie e permanenti, saranno pianificate in maniera strutturale e coerente con il PTOF, coinvolgeranno tutti i docenti e dovranno essere finalizzate a far acquisire elevate competenze professionali, presupposto di una scuola di qualità. quale azione strategica per il miglioramento dei risultati degli allievi.
15. La formazione sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sarà al centro dell'attenzione: dovranno essere attivati appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per tutto il personale tutto, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.

Le scelte di gestione e di amministrazione

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza dei servizi e trasparenza nell'azione amministrativa. L'Istituzione scolastica, nella sua duplice articolazione, quella che fa capo alla componente docente e quella che riguarda i servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali e amministrativi che collabora per favorire un miglioramento dei processi e delle procedure in uso attraverso un costante monitoraggio delle stesse finalizzato ad individuare e superare le eventuali criticità.

La valorizzazione del personale ATA dovrà essere attuata ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità amministrativa e tecnologica.

Gli obiettivi prioritari da perseguire dovranno essere i seguenti;

- garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
- monitorare i processi e le procedure in uso, per il miglioramento e il superamento delle eventuali criticità;
- rispettare i tempi in riferimento agli obiettivi prefissati, anche attraverso l'uso di una modulistica sempre aggiornata;
- assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
- condividere le scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla contrattazione integrativa di Istituto;
- favorire il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza;

- definire un Piano di Formazione del Personale funzionale alla migliore gestione dell'Istituzione.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere iniziative che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il presente Atto è acquisito agli atti della scuola, diffuso agli Organi collegiali ed alle figure coinvolte per l'elaborazione del PTOF e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisposto sulla base del modello disponibile su SIDI, seguirà la normativa e le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione ispirandosi alla visione e alla missione espressa nei piani precedenti.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale e della Commissione, a ciò designate dal Collegio Docenti, entro il mese di dicembre 2024, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Patrizia Smacchia
documento firmato digitalmente

